

Direzioni generali

Comunicazione - Ufficio Stampa

Dati di attività "Punto bianco"
(Ambulatorio per la gestione dei codici di minore gravità)

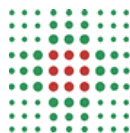
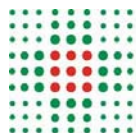
Anni	Accessi
2008	24.836
2009	23.897
2010	23.853

Accessi	Anno 2008	%	Anno 2009	%	Anno 2010	%
Da P.S.	234	0.9	452	1.9	598	2.5
Diretto	24.602	99.1	23.445	98.1	22.985	97.5
Totale	24.836		23.897		23.583	

Nella casistica trattata prevalgono le patologie oculari (negli anni 2008, 2009 e 2010: 35% - 36% - 38%), otorinolaringoiatriche (nel triennio in esame: 17% - 16% - 14%) e dermatologiche (nel triennio in esame: 12% - 11% - 10%) per le quali vengono attivate specifiche consulenze specialistiche.

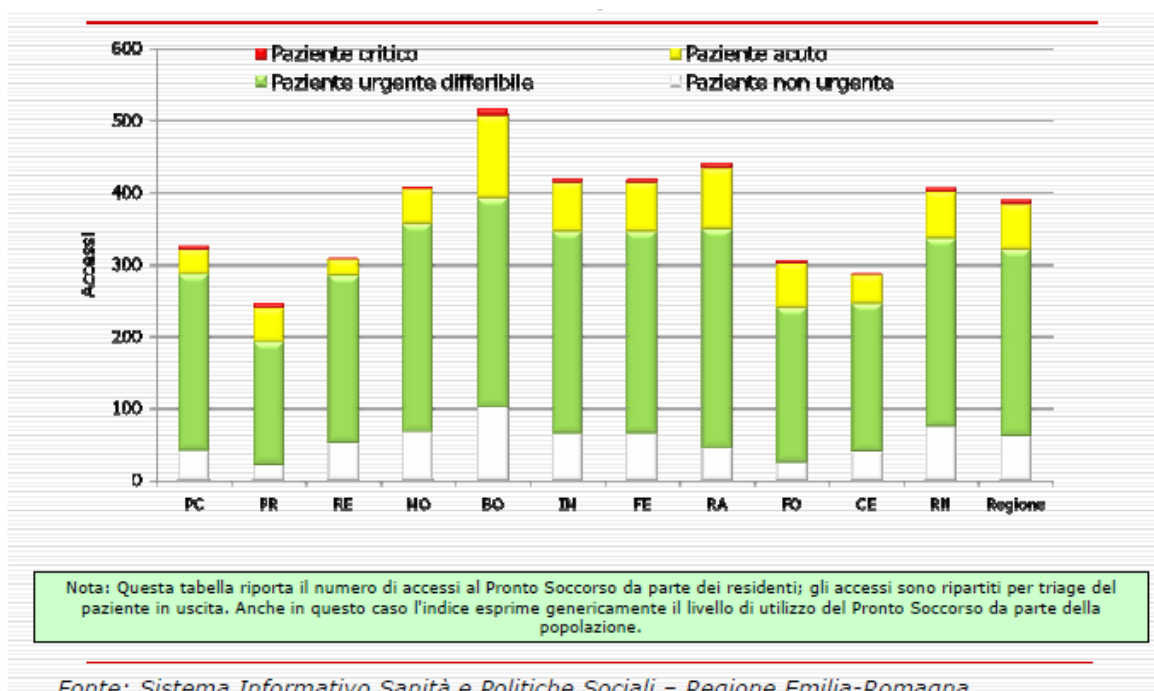
Esiti della visita al Punto Bianco	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
Invio al P.S.	1.741	1.848	2.319
Invio al medico curante	10.914	9.629	8.448
Consulenza ORL	1.916	1.798	1.727
Consulenza oculistica	8.403	8.362	8.698
Consulenza dermatologica	796	675	776
Consulenza ginecologica	76	76	72
Consulenza urologica	14	17	9
Consulenza ortopedica	8	14	7
Altro	968	1.478	1.527
Totale	24.836	23.897	23.583

Una percentuale bassa è stata inviata al Pronto soccorso (meno del 10%), una percentuale significativa (45% - 46% - 48%, negli anni 2008, 2009 e 2010) è stata inviata in consulenza specialistica, mentre si assiste ad una progressiva riduzione dell'invio al medico curante (dal 44% dell'anno 2008 al 36% dell'anno 2010).



Accessi ai servizi di Pronto Soccorso in provincia di Parma per 1.000 residenti

(dati relativi al 2010: comprendono tutti i servizi di Pronto Soccorso attivi in ogni provincia)



Fonte: Sistema Informativo Sanità e Politiche Sociali – Regione Emilia-Romagna

Dai dati sopra indicati, emerge chiaramente come nel 2010 il numero complessivo di accessi ai servizi di Pronto soccorso attivi in provincia di Parma (PS di Parma dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, PS dell'Ospedale di Vaio e Punto di pronto intervento dell'Ospedale di Borgotaro, entrambi dell'Azienda USL) sia stato il più basso tra le province dell'Emilia-Romagna per 1.000 abitanti residenti, oltre che inferiore alla media regionale. Questi dati testimoniano come lo sviluppo della rete integrata di assistenza primaria e del soccorso territoriale si sia dimostrata efficace nel contenere l'incremento degli accessi ai servizi di Pronto soccorso provinciali.